



3618/0075

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTA** la Legge 145 del 30 dicembre 2018 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D. lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO** che in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro trova applicazione quanto previsto dall'art. 37, comma 1 del D. lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del "Sistema Italia" dal punto di vista culturale e in particolare per sostenere l'industria creativa e promuovere i talenti emergenti della musica italiana contemporanea nel mondo ritiene opportuno dare la massima visibilità alle proprie iniziative e, in particolare al SGWT – Sanremo Giovani World Tour e che pertanto ritiene, a tale scopo, di utilizzare dei roll-up in occasione del concerto che si terrà il 29 marzo 2019 presso Officina Pasolini e che darà il via al Tour;
- RITENUTO** congruo porre come limite di spesa per la fornitura materiali suindicati l'importo di euro 500 iva esclusa, avuto riguardo ai prezzi di mercato;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza della fornitura che dovrà avvenire al più tardi entro il prossimo 28 marzo 2019;
- CONSIDERATO** che l'indagine di mercato è stata svolta per le vie brevi;
- PRESO ATTO** che l'offerta più bassa tra le due pervenute per le vie brevi è quella di NOVEA Architetture Srl;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse si avvia la procedura di affidamento diretto per la fornitura di 2 (due) roll-up a NOVEA Architetture Srl al fine di ottimizzare i costi e i tempi vista l'urgenza in ragione di quanto sopra

Art. 2

Tale spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti del capitolo 2471/3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019

Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

Art. 4

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il giorno 28 marzo 2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.